

## GITA. In visita alla Rocca Sforzesca, Museo della Stampa e Santa Maria delle Grazie

# Soncino: tra storia, arte e buon cibo

Lo scorso sabato 24 maggio con il favore del tempo e, soprattutto, con la gioia nel cuore, si è svolta la tradizionale gita annuale organizzata per dipendenti, tirocinanti e volontari di Millemani e Amami.

Meta stabilita di quest'anno: il borgo medievale di Soncino con la sua stupenda Rocca Sforzesca, l'interessante Museo della stampa e la bella chiesa di Santa Maria delle Grazie.

La giornata si è sviluppata senza intoppi, in maniera regolare e lineare. Infatti, come da programma, il pullman è partito puntuale dal parcheggio della Cooperativa e, dopo poco più di un'oretta, siamo arrivati a destinazione.

Ad attenderci due simpatiche ed esperte guide che hanno saputo farci apprezzare, in maniera semplice e molto esplicativa, l'importanza e la storia dei luoghi visitati.

Soncino è conosciuto per la Rocca Sforzesca, una massiccia fortezza con torri angolari, camminamenti e ponti levatoi, che fu fatta costruire nel 1473 dagli Sforza di Milano.

Oltre alla Rocca, Soncino è famoso anche per la Casa degli Stampatori, ora museo, dove nel 1488 la presenza della comunità ebraica segnò un even-



La tradizionale foto di gruppo e, qui sotto, una parziale veduta della tavolata

to culturale importante: fu stampata la prima Bibbia ebraica.

Dopo queste due interessanti visite, poco dopo mezzogiorno ci siamo diretti in un vicino agriturismo per una gustosa pausa pranzo.

Nel pomeriggio, prima del rientro, abbiamo visitato anche la chiesa di Santa Maria delle Grazie (costruita nel 1501): un vero e proprio gioiello rinascimentale interamente decorata ad opera dei pittori Campi, Scanzi e dei f.lli Carminati.

In definitiva, un'altra giornata da ricordare e incorniciare!



**TRAGUARDO.** Il raggiungimento della pensione dopo una vita lavorativa spesa in Cooperativa

## Filomena: esempio di dedizione



Filomena nella foto-ricordo con i colleghi di lavoro

Dopo una vita di lavoro spesa in Cooperativa con tanta dedizione e responsabilità, per la nostra cara amica Filomena è giunto il momento della meritata pensione.

Infatti venerdì 28 marzo, alle ore 15, la routine lavorativa si è interrotta per tributarle una grande festa.

Maestranze, tirocinanti e volontari gli si sono stretti attorno brindando tra applausi, abbracci, tanti bacetti e strette di mano.

Il generoso rinfresco ha così suggellato l'importante traguardo che da ora, permetterà a Filomena il meritato riposo. E così, anche attraverso le nostre pagine le vogliamo augurare buona nuova vita!

## IMPEGNI. Durante l'assemblea annuale, approvati i Bilanci e rinnovato il Consiglio

# Eletto il nuovo CdA di AMAMI

Lo scorso giovedì 10 aprile si è tenuta l'assemblea annuale dei Soci di Amami. Alla riunione si sono discussi e deliberati vari punti all'ordine del giorno tra i quali l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 e Preventivo 2025; la proposta di adesione al "Progetto adozioni a distanza"; il cambio della sede e il rinnovo del Consiglio Direttivo.

In primis ha preso la parola il presidente Domenico Carozzi ringraziando i soci che si sono impegnati per il bene di tutti e che ora, per diversi motivi, non ci frequentano più. In seguito sono state illustrate le attività svolte l'anno scorso e quelle programmate per il 2025.

Il punto principale è comunque stata l'esposizione dei Bilanci (sia consuntivo che preventivo) al termine della quale si è proceduto per l'approvazione. Il Bilancio consuntivo e il Bilancio pre-



I componenti del direttivo di Amami

ventivo per alzata di mano sono stati approvati all'unanimità da tutta l'assemblea.

Con le associazioni del territorio anche per il 2025 aderiremo al progetto per sostenere alcune adozioni a distanza.

E' quindi stato proposto all'assemblea il cambio della sede. Tutti favore-

voli per il trasferimento in via Dell'Artigianato 22 - Bernareggio.

Essendo prossima la scadenza del Direttivo, si è quindi passati alla scelta dei candidati. Questi i componenti eletti che rimarranno in carica per i prossimi 3 anni: Domenico Carozzi, Giovanna Vergani, Ilario Pezzuolo, Giuseppe Biffi, Elio Bianchi e Guido Coppi.

**NOVITA'.** Grazie alla generosità della Comunità di Monza e Brianza e di altri donatori

## Il nuovo furgone approda in Coop!

Sullo scorso numero de "La Voce" avevamo titolato: "Nuovo furgone: bisogno fondamentale" per lanciare un appello onde ottenere un aiuto economico da generosi benefattori.

Avevamo quindi spiegato che ad oggi in Cooperativa sono oltre cinquanta le persone che lavorano con noi e che la nostra rete di clienti è in aumento.

Tutto questo ci permette di poter attuare il nostro scopo, ovvero quello di aiutare le persone con fragilità favorendone la loro crescita, la socializzazione e l'integrazione sociale.

Le lavorazioni che vengono svolte all'interno della Cooperativa sono numerose e di diversi tipi ed è quindi per questo che l'uso del furgone per effet-



tuare il trasporto delle merci era un bisogno impellente e fondamentale.

Per la nostra Millemani l'acquisto di un nuovo mezzo risultava essere

uno sforzo oneroso e così, abbiamo partecipato ad un bando intitolato Mobilità & Sostenibilità istituito dalla Fondazione Monza e Brianza e che, in definitiva, è stato accolto.

Le donazioni raccolte e il forte contributo della Fondazione monzese, ci hanno quindi permesso di raggiungere lo scopo e di poter vedere l'arrivo del furgone in Cooperativa.

Attualmente il furgone è già stato testato effettuando trasporti e consegne in maniera veramente ottimale ai nostri committenti.

Ora ci rimane solo il dovere di estendere i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, con grande generosità, hanno contribuito alla riuscita del progetto.

**INTERVISTA.** Giovani e neo pensionati gli ambiti di ricerca su cui ci si potrebbe concentrare

## Il ruolo del volontariato nella società di oggi

Dopo oltre trentacinque anni di attività della Cooperativa, l'età media dei suoi volontari si è alzata drasticamente. Va da sé che bisogna innestare nuova linfa per garantire maggior vigore e continuità a questa realtà sociale.

Attualmente la ricerca dei volontari viene effettuata tramite il passa-parola, messaggi social, la pubblicazione del giornalino e, sporadicamente, attraverso un avviso effettuato nelle parrocchie della Comunità Pastorale.

Ci si pone la domanda di quali possano essere gli ambiti nei quali cercare nuovi volontari. E così, con questa interessante intervista, abbiamo sentito il parere di alcuni soci volontari.

### Volontariato: cosa ne pensano i giovani? Cosa ne pensano gli adulti? Cos'è secondo te il volontariato?

Bisognerebbe entrare nella testa di ciascuno per spiegare cosa ne pensa la gente, giovani o adulti che siano.

Secondo il mio modestissimo punto di vista, considerando l'esperienza maturata in questa realtà, potrei affermare che i giovani forse percepiscono meno la necessità di "dare una mano" a chi ne ha bisogno, mentre nelle persone adulte il sentimento di solidarietà lo si denota maggiormente.

Secondo me volontariato è dare, secondo le proprie possibilità, un po' del proprio tempo per il bene degli altri.



### Il volontariato oggi. Quali sono secondo te le difficoltà che si possono incontrare? Quali invece le sfide da intraprendere?

Oggi si hanno mille modi per poter fare volontariato. Non è solo una prerogativa della Cooperativa Millemani. Il volontariato si può fare anche negli ospedali, nelle Caritas, presso le Case di riposo, ecc. E' l'Italia della gratuità, della dedizione, di un popolo che quasi sempre opera nel silenzio e nell'anonimato.

Le difficoltà che le associazioni di volontariato incontrano sono diverse ma, penso, ci sia un comune denominatore: le difficoltà di tipo economico e gli intralci burocratici.

La sfida da intraprendere è quella di mettersi in gioco ogni giorno senza perdere la speranza e, dove fosse possibile, cercare nuove soluzioni che possano contribuire allo sviluppo del proprio progetto.

### Quanto è importante a tuo avviso collaborare in questa associazione?

L'unione fa la forza. Siamo una grande famiglia nella quale si opera a stretto contatto l'uno con l'altro. Da soli non combineremmo nulla ma, operando in squadra, nonostante le difficoltà, riusciamo a raggiungere qualche risultato.

Siamo un gruppo di persone che si è messo in gioco, che scommette su una realtà brianzese che non è fine a se stessa ma coinvolge anche altre associazioni ed enti dell'hinterland.



### Quali servizi propone Millemani?

Attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro, la nostra Cooperativa intende promuovere la valorizzazione, la crescita, la socializzazione e l'integrazione sociale delle persone fragili.

### Pensando agli ultimi anni, cos'è cambiato secondo te nel volontariato?

Dal punto di vista umano non è cambiato nulla poiché si faceva del bene prima come lo si fa ora. Dal punto di vista "istituzionale" potrei dire che ora è un po' più complicato perché, forse, ci sono più regole, leggi e decreti da seguire e rispettare.



### Quali sono, secondo te, le principali esigenze che oggi si avvertono?

L'esigenza di farsi conoscere maggiormente e, soprattutto, quella di reperire più volontari per poter aiutare sempre più persone bisognose.



**Considerazione:** qualcuno si è soffermato sulle potenziali capacità dei volontari (presenti e futuri), sulle necessità legate all'assemblaggio ma anche a tutte le attività collaterali che potrebbero stimolare la presenza di altre tipologie di volontari. Ad esempio, potrebbe essere interessante cercare nuovi volontari che si occupino di messaggi social, progetti scolastici, persone che possano fare interviste a committenti o agli enti con i quali collaboriamo in modo che il nostro giornalino possa mostrare a tutti cosa fa Millemani e in quale rete di servizi è inserita.

**Conclusioni:** il volontario viene in Cooperativa quando vuole e quando può e, tutto sommato, al termine della sua prestazione si troverà contento per aver dato qualcosa per gli altri ma, soprattutto, per aver ricevuto "contatto umano": la socializzazione è un'esigenza di tutti!

Il clima e l'ambiente accogliente permette al volontario, al di là delle ore di lavoro, di poter partecipare ad eventi ed iniziative che lo coinvolgono. Ogni anno infatti vengono organizzati pranzi (festa della Cooperativa e a Natale con annessa la distribuzione del panettone), pizzate e la possibilità di partecipare alla gita di un giorno unitamente ai ragazzi.

### Invito

Al di là delle belle parole che si possono dire o scrivere, invitiamo chi ci legge di venirci a trovare per toccare con mano e rendersi conto quanto sia bello dare e ricevere quella gioia interiore che il volontariato sa dare.



**PROGETTO.** Rivolto alle aziende delle province di MB e LC con oltre quattordici dipendenti

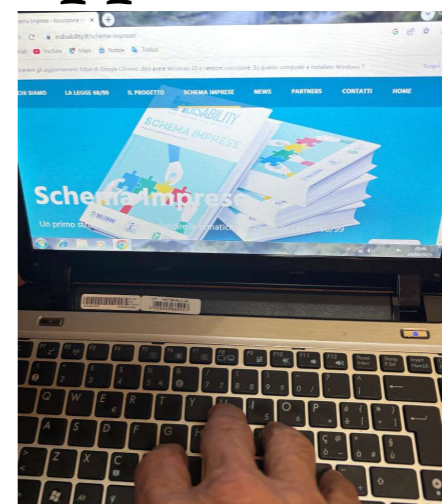
## INdisAbility: opportunità per le imprese

*Permette di evitare pesanti sanzioni promuovendo inclusione sociale*

Le Cooperative **La Rosa Blu** di Ronco Briantino (MB) e **Millemani** di Bernareggio (MB), col patrocinio della **Provincia di Monza**, la partnership di **OffertaSociale** e il contributo della **Fondazione Monza-Brianza**, hanno avviato il progetto **INdisAbility**, una piattaforma innovativa nata per accompagnare le imprese nell'adempimento della Legge 68/1999 per l'assunzione di persone con disabilità, trasformando un obbligo normativo in un'opportunità concreta di responsabilità sociale.

### Come funziona

Il progetto offre consulenza personalizzata e soluzioni innovative che solo le Cooperative Sociali possono offrire alle aziende private e pubbliche con almeno quindici dipendenti, obbligate ad assumere lavoratori delle categorie protette.



Attraverso il portale [www.indisability.it](http://www.indisability.it), le imprese possono accedere a informazioni chiare, contattare Disability Manager per gestire gli adempimenti burocratici e attivare percorsi di inserimento mirati.

### Risultati raggiunti

Grazie a **INdisAbility**, sono state già attivate collaborazioni con cinque aziende, con l'attivazione di cinque nuovi posti di lavoro e tre convenzioni

(Art. 14) che hanno permesso a persone con disabilità di lavorare in ambienti protetti. Due casi hanno portato ad assunzioni dirette in azienda, dimostrando l'efficacia dell'accompagnamento continuo.

### Obiettivi 2025

Il progetto, attraverso il Marketing digitale, punta a entrare in contatto con tutte le Aziende delle Province di Monza Brianza e Lecco con più di quattordici dipendenti, a coinvolgere venticinque nuove imprese attivando ulteriori commesse lavorative che consentano nuove assunzioni di categorie protette.

Verrà potenziata la formazione di figure dedicate alla mediazione tra aziende e le Cooperative Sociali e ampliata per offrire servizi sempre più diversificati.

**INdisAbility** non solo evita sanzioni alle imprese, ma valorizza il potenziale di tutti gli attori coinvolti, creando reti tra cooperative, enti e territorio. Un esempio concreto di come il Terzo Settore possa generare impatto sociale misurabile, riducendo il disagio e promuovendo inclusione.

**RICONOSCIMENTO.** Qualità e responsabilità con le certificazioni ISO 9001 e SA8000

## Il nostro impegno come garanzia

La qualità e la responsabilità sociale sono i pilastri su cui si fonda il nostro impegno quotidiano. Le certificazioni ISO 9001 e SA8000 rappresentano non solo un riconoscimento formale del nostro operato, ma soprattutto una garanzia concreta per le persone, le famiglie e la comunità che si affidano a noi.

### ISO 9001: la qualità come impegno quotidiano

La certificazione ISO 9001 è lo standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione della qualità. Ottenere questo riconoscimento significa aver adottato procedure e processi che garantiscono servizi affidabili, trasparenti e orientati al miglioramento continuo. Per una cooperativa sociale come la nostra, la ISO 9001 non è solo un "marchio" di eccellenza, ma uno strumento che ci permette di:

- 1) soddisfare le esigenze delle imprese che necessitano di processi certificati;
- 2) rafforzare la fiducia di enti pubblici, partner e stakeholder, che possono contare su una gestione rigorosa e verificabile.

La qualità, per noi, è la capacità di ascoltare, rispondere e adattarsi ai bisogni di chi ci sceglie, promuovendo l'inclusione lavorativa come diritto e opportunità.

### SA8000: responsabilità sociale come scelta etica

La certificazione SA8000 è uno standard internazionale che attesta il nostro impegno nella responsabilità sociale d'impresa. Questo significa che operiamo nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo. In particolare, la SA8000 garantisce che vengano rispettati i diritti fondamentali delle persone, senza discriminazioni e con particolare attenzione alle fragilità e che siano adottate politiche di tutela della salute, della sicurezza e del benessere di tutti i lavoratori, con percorsi di crescita e valorizzazione delle competenze.

Adottare la SA8000 significa scegliere ogni giorno di investire nel capitale umano e costruire relazioni basate sulla fiducia, sul rispetto e sulla partecipazione attiva di tutte le persone coinvolte.

### Un impegno certificato, una missione condivisa

Le certificazioni ISO 9001 e SA8000 sono il risultato di un percorso collettivo che coinvolge ogni operatore, ogni socio e ogni utente della cooperativa. Sono la dimostrazione concreta che l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità può essere realizzata secondo i più alti standard di qualità e responsabilità sociale, offrendo opportunità reali di crescita personale e professionale.

